



2/6  
b

Conto corrente postale

# LA VERITÀ

GIORNALE POLITICO, AMMINISTRATIVO, COMMERCIALE DI COTRONE

Si pubblica ogni Sabato

Abbonamento annuo L. 6,00

Un'ann. separato » 0,05

Inserzioni si ricevono  
presso la direzione.

Disettore: Palumbo

## Satanismo umano!

Fra i più malvagi istinti della bestia umana, non ultimo nè meno deleterio è quello per il quale l'uomo pervicacemente tende ad abbeverarsi alle sorgenti alcoliche della calunnia e ciò, o allo scopo di molcere le punture dell'invidia e della gelosia, o per denigrare un avversario ch'ebbe su loro il sopravvento, o per quella tale malignità sedimentale che trovasi nel fondo di tutte le anime inferiori.

E che così è nel caso specifico dell'Onor. Lucifero in questo fatalismo che lo sovrasta, lo dimostro senza partito preso, serenamente traendo dalla mia coscienza di soldato e di padre le argomentazioni che valgono più di quelle inquinate da ferocia d'uomini interessati allo abbattimento morale d'un avversario inattaccabile. S'insinuò che:

*\* Mentre la Patria è in guerra,*

*\* il Deputato Lucifero è in Svizzera \**

Quale migliore tema per imbastire tutto un processo per reato di alto tradimento e dare sfogo agli odi compressi a forza nelle valvole dei loro serbatoi e mettere in moto la macchina infernale nominata calunnia? La sola che poteva sorprendere di fianco l'avversario e proprio in quella posizione ch'egli credeva inattaccabile e invulnerabile perchè la credeva al sicuro dalla maldicenza cotrone!..... Ingenuità d'anima buona che non sa sino a che punto il cattivo cotrone sa spingere la maldicenza: sino al sacrilegio!!!!...

Montata la macchina demolitrice, gli assalitori si sono divisi in due schiere; una, costituita dai nemici naturali del "deputato", e di cui i capitani ringhiano all'ombra ed i gregari guerrieglano individualmente in ordine sparsissimo, senza che nè capitani, nè gregari abbino il coraggio morale di sostenere le loro malignazioni in-

nanzi al Deputato o ai suoi parenti; l'altra è costituita dai suoi avversari politici che pur non avendo o non potendo avere pretese e ambizioni personali rincalzano le disperse file dei pretoriani, pseudo democratici per spingerli ad una riscossa insensata.

Queglino, agiscono pel sogno della scalata all'olimpico, questi, per caducità di sentimentalismo, pel sogno d'un'idealità chimerica, haimè! irrealizzabile.

Gli uni e gli altri con una improntitudine antipatriottica, nel senso generale del momento storico che incombe sui destini della Patria, e con un'antumanitarietà ed un'irriconoscenza biasimevole nel senso particolare di un'uomo, Alfonso Lucifero, che non ha mai fatto male a nessuno, che ha speso favori e benefici ovunque e a chiunque glie ne ha chiesti, che è fratello di un amico di tutti ed al quale tutti fanno a gara di prodigargli affermazioni d'amicizia, di stima e di affetto con tanta profusione; che appartiene ad una famiglia che sin del 1799 ha tramandato un patrimonio inesauribile di sentimenti patriottici senza mai assolutamente mai offuscarne la luce purissima.

Nessuno però, ripeto, ha avuto il coraggio di pronunziare una parola in faccia ad un Lucifero, nessuno ha il coraggio di dire o fare cose e atti men che deferenti all'uno o all'altro, e questa è vigliaccheria, è spudorata ipoecrisia e sono certo che domani vedrò passeggiare ossequentemente alla destra dell'On. Lucifero qualcuno di quelli che in questi giorni lo ha più violentemente denigrato dalle soglie della Casina dell'Unione alle Farmacie, dalle Farmacie a tutt'i crocchi oà l'on cause politique et on fait garment de la mètisance.

Ma a parte tutto questo che ho voluto scrivere a titolo di cronaca pregiudiziale circa certe persona-

lità cotronesi rivelatesi inanzi agli occhi miei assai diversamente di come le ritenevo, voglio penetrare nella psicologia dei fatti che generarono l'odierna avversità e questa furia di diffamazione all'indirizzo del Deputato Lucifero il quale: avrebbe calpestato ventisette anni di vita parlamentare, due secoli di nobiltà, col più orrendo dei delitti, umani: l'alto tradimento.

All'accensione della guerra tra gl'imperi centrali e la Triplice Intesa era forse antipatriottismo l'essere pro o contro una guerra? Quanti non ve ne erano di francofobi e tedescofili, dei tedescofobi e dei francofili?

Aberrati queglino che non la pensavano come noi?.. sia pure ma dall'aberrazione, afflizione psico-cerebrale, all'antipatriottismo, delinquenza congenita dei traditori, vi è un abisso.

Lucifero non vedeva bene la guerra, e forse, nelle sue vedute politiche avrebbe, allora, meglio compresa una guerra contro la Triplice Intesa, che con la malaugurata e nefasta Medea austriaca in associazione a delinquenza con l'altrettanto nefasta unnica Idra Germanica.

Quell'opinione, più o meno sbagliata, poteva dare il diritto ad una deduzione avente per essenzialità sillogistica il mostruoso antitalianismo di un gentiluomo, specchio preclarissimo di onore e di patriottismo?

Se alla dichiarazione di guerra fosse rimasto impennato nella sua prima opinione, si sarebbe rivelato il mostro e... questo mostro sarebbe

(per la censura)

un uomo che: ha un passato incolume da qualsiasi tara, tutto un apostolato di fede patriottica e di

onorabilità inconfutabile; che ebbe la sventura di essere, in un momento capitale, padre d'una bambina alle prese con la morte e che fu obbligato dai medici di condurla in Svizzera per tentare di salvarla: che non aveva in quel momento nè poteva avere il comando d'uno squadrone destinato ad una improrogabile azione strategica; che sapeva di potere domani piuttosto che ieri fare il suo dovere, che prima di partire per la Svizzera lo aveva notificato al Presidente della Camera; che partendo lascia la sua indennità parlamentare a beneficio delle famiglie dei richiamati; che appena una miglioria avviene nella malattia di sua figlia, corre dove il dovere lo chiamava; che sin dal primo suo discorso parlamentare (circa il 1890); è un fautore della triplice alleanza e che in quell'epoca non sapeva nè meno che esisteva nel mondo austriaco la futura madre dei suoi figli; che in parecchie riviste ha pubblicato sempre il suo attaccamento alla triplice alleanza; che sin da quando Salandra e Sonnino facevano parte della minoranza di venti o trenta Deputati, Lucifero godeva da loro la stessa stima che ancora adesso gli tributano gli stessi intemeratissimi Sonnino e Salandra d'allora, e.... sol perchè una fatalità lo colpisce orrendamente nel suo cuore paterno, proprio nel momento che la sua creatura lotta con la morte e per tentare di salvarla, non avendo nessuna missione impellente nè improrogabile da assolvere, si reca, a consiglio di medici, in Svizzera, lo si aggredisce vilmente imputandolo di spergiuo e di traditore?... Ma non sentite l'orrore di questa infamia?

Già la benda dunque per gli aberrati in buona fede e già la maschera per gl'interessati in mala fede.

(per la censura)

## Lettera aperta all'Onorevole Lucifero

**Onorevole Marchese,**

Come, e me lo auguro, avete letto nel mio articolo di fondo qui in Cotrone vi si biasima.

1. Per non essere andato a votare in Parlamento il giorno in cui si versava nell'Urna sacra dei destini della Patria il pensiero nazionale.
2. Per esservi recato in Svizzera nel momento che più intensamente incombeva sul-

l'Orizzonte d'Italia rosseggiante di sangue e di odio per la maledetta schiatta degli Absburgo.

3. Per non avere lanciato anche Voi il grido supremo dell'Italianità quando, l'essere stato neutralista diventava antipatriottismo nell'attimo supremo che la Nazione aveva gettata la sua suprema Sfidà al nemico naturale, Austria.

I nemici Vostri gridavano al tradimento, gl'indifferenti diventavano dubbiosi, gli amici vostri invano si stringevano intorno a loro stessi sfidando la ferocia degli attacchi per difendere l'intemeratezza dei sentimenti.

La grave e dolorosissima malattia della Vostra bambina fu creduta da alcuni una mistificazione, da altri un espediente per salvare le indagini del vostro espatrio, dai vostri amici fedeli, la sola causa che potette farvi dimenticare di notificare al Vostro Collegio la ragione di quell'allontanamento dall'agone del dovere.

### Onorevole.

Certi nemici o si sopprimono d'attorno, o si neutralizzano, non sempre col superbo addegnò del silenzio, ma con una parola ed un atto tale da atterrarli propagandoli nello stesso luogo da cui ne traggono manate per insudiciare terso cristallo quale è la coscienza di un Lucifero.

Questo attendono i vostri amici!!! Comprimate il Vostro cuore di padre trafitto in quanto di più vitale è per la vostra stessa vita, guardate in faccia questi forzennati che attentano al Vostro onore e gridate loro in faccia quello che avete detto a me che cioè, mai vi siete sentito più italiano di quanto sentiste d'esserlo dal momento che l'Italia spiegava la sua Bandiera di battaglia contro il bisipite mostro asburgico!

Dite loro, ma ditelo Voi, che foste uno dei primi a sollecitare d'essere richiamato sotto le armi per portare il Vostro tributo alla Patria in armi.

Sono i Vostri più fedeli amici che ve lo chiedono questo gesto che Voi avete già spiegato senza gloriavene, come un dovere naturale, ma che i Vostri nemici non lo credono dicendo noi; lo vogliono sentire da Voi clamato come una sfida alla calunnia feroce che vanno addeuzando attorno al Vostro Casato!...

Perdonatemi se io, pigmeo tra i pigmei di Cotrone, mi arrampico su tutti per palesarmi a Voi e gridare ai perniciaci istrioni: L'Onorevole Lucifero è sempre lo stesso nobile patriota che non poteva e che non potrà mai venire meno alle tradizioni del suo lignaggio.

Attendiamo ossequientemente, e intanto gradite, Onorevole, la riaffermazione del mio profondo rispetto e immutabile stima.

Enrico Palumbo

Direttore della "Verità"

### L'Onorevole Lucifero

È stato qui, proveniente da Territet lasciando sul letto dell'agonia la sua creaturina diletta, e quantunque prostrato dal dolore ha pensato d'inviare un telegramma circolare a tutti i Sindaci del Circondario incitandoli alla costituzione di Comitati e offrendo la sua persona e i suoi mezzi pro famiglie richiamati.

**Alla vigna Lampus di proprietà Calofo si fitta il fabbricato a vani per chiudervi paglia e fieno. Rivolgervi al proprietario.**

## Sig. Direttore Gazzetta di Messina

Egregio sig. Direttore,

Il vostro accreditato giornale da un pezzo si è fatto in buona fede palestra di addestramento di seicalli da lanciare alla pirateria dell'onore di un gentiluomo della più pura nobiltà quale è il Marchese Lucifero. Nel numero di questo 20 giugno poi uno scrivanello-ciabatino goffamente mascherato da Dottore, per ingannare, la vostra buona fede si firmò Giovanni De Pasquale, obbene sappiate che:

è falso questo nome, non esiste nè nel collegio (con un g) nè nel comitato;

è falsa la notizia delle dimissioni del Deputato Lucifero;

è falsa l'insinuazione che, l'Avv. Turand abbia rifiutato l'elargizione Lucifero, avendo vista io la matrice della Ricevuta;

Credete a me, Signor Direttore, il corrispondente falsario di questa malignità è uno seicallo della peggiore specie.

Saluti distinti dal

Direttore di "Vani a.."

## Per coloro che sono e possono essere chiamati alle armi

Il Ministero della Guerra ci invita a pubblicare quanto segue:

Per disposizione di regolamento, notificata mediante i manifesti di chiamata, i solfufficiali o i militari di truppa che si presentano alle armi sono autorizzati a conservare oggetti di corredo di loro proprietà privata, in luogo di corrispondenti oggetti militari, purchè siano in condizioni da poter prestare buon servizio, con diritto a ricevere un adeguato compenso in danaro.

Si consiglia ogni buon cittadino di presentarsi alle armi con un paio di calzature di marcia (stivaletti allaacciati, con gambaleto, usualmente chiamati scarpe alpine) munite di chiodatura; ne ritrarrà il vantaggio di calzare scarpe già bene adattate al piede, ed agevolerà in pari tempo le operazioni di vestizione presso i depositi rendendole più speditive.

Si consiglia inoltre di presentarsi con un farsetto a maglia di lana pesante, con una correggia da pantaloni e con oggetti di biancheria in buone condizioni.

L'ammontare del compenso in danaro sarà subito pagato, in misura corrispondente allo stato d'uso dell'oggetto. Per oggetti in ottime condizioni saranno corrisposti i seguenti compensi:

Per un paio di calzature di marcia.	L. 16,50
Per un farsetto a maglia di lana . . .	5,00
Per ciascuna camicia di tela . . .	2,00
Per ciascuna camicia di flanella . . .	6,00
Per ciascun paio di mutande di tela . . .	2,00
Per ciascun paio di mutande di lana . . .	4,00
Per ciascun paio di calze di cotone . . .	0,30
Per ciascun paio di calze di lana . . .	1,50
Per ciascun fazzoletto . . .	0,20
Per una correggia da pantaloni . . .	0,80

## Agli Abbonati e Sovventori

Questo numero di VERITÀ, il tredicesimo dell'annata, che sarebbe dovuto uscire nella 1. quindicina di Luglio, esce con anticipo a causa della partenza del nostro Direttore per ROMA.

Direttore: Palumbo

COTRONE — STAB. TIP. A. & L. PIROZZI

Gerente resp. Raffaele Palumbo



## CASA SCOLASTICA PALUMBO

Col prossimo anno scolastico sarà aperta in Cotrone una Casa Scolastica nella quale saranno accolti i giovani che, frequentando la Regia Scuola Tecnica, desiderano di convivere sotto la paterna vigilanza e cura di persona che s'interesserà affettuosamente di loro.

Vi saranno due categorie di convittori:

**Interni** — Alloggeranno e prenderanno i loro pasti in comune, avranno ore obbligatorie di studio camerale, ore tassative per la libera uscita, e il personale dell'Istituto curerà il loro progresso e condotta nella frequenza alle Scuole.

Avranno tre pasti:

Caffè, pane e latte al mattino;

Colazione tra le 11 e mezzogiorno; pranzo alle 17 1/2 d'inverno, alle 19 1/2 d'està.

La retta mensile è di Lire cinquanta. Bimestre anticipato. Anno scolastico di 10 mesi.

**Esterni** — Come i precedenti meno pranzo e alloggio e solamente per i Cotronesi — e ciò allo scopo di evitare alle famiglie spostamenti dei loro pasti, raccordando le ore di scuola con l'intervallo concesso all'allievo per la colazione.

La retta mensile sarà di Lire quindici.

Per maggiori spiegazioni chiedere il Regolamento.

## FERIE ESTIVE

Durante le ferie estive il sottoscritto si mette a disposizione dei Padri di famiglia per tenere riuniti i loro figliuoli dalle ore 8 1/2 alle 11 1/2 e dalle 13 1/2 alle 18 1/2.

I giovanetti saranno preparati in quelle materie di cui dovessero dare esami di riparazione o, per coloro che non avessero esami di riparazione da dare, saranno iniziati per il corso al quale fecero felicemente passaggio.

La retta mensile è di Lire 10,00 per i giovanetti che non anno materie d'esami di riparazione da dare, è di L. 15 se hanno una o due materie da riparare e di L. 20 per più materie. Corso obbligatorio tre mesi almeno, diversamente, *forfait* da convenirsi.

## Conversazione Francese

Allo scopo di addestrare i giovani alla buona pronunzia della lingua francese, dalle 18 1/2 di Lunedì, Giovedì e Domenica il sottoscritto si mette a loro disposizione per conversare amichevolmente in francese, recitare brani di autori francesi, esercitarsi sui verbi curando *pedantemente* la pronunzia.

Emolumento mensile facoltativo, anche *gratis* per chi non potesse corrispondere nulla.

ENRICO PALUMBO

## RISCHIO DI GUERRA NELLE ASSICURAZIONI DELLE GRANAGLIE

La Riunione Adriatica di Sicurtà, la potente Compagnia di assicurazioni tanto favorevolmente nota in ogni paese per la liberalità dei suoi contratti e per la indiscussa sua correttezza, aderendo alle insistenti richieste della sua estesissima clientela, in vista dell'attuale nostro stato di guerra, ha stabilito di coprire in quest'anno anche il rischio per i danni prodotti da bombe lanciate da **aereoplani, dirigibili** ed altre **macchine aeree** esclusivamente per le granaglie in covoni.

Tale assicurazione, sussidiaria di quella contro gli incendi ordinari, verrà stipulata su apposita polizza supplementare, tanto in relazione ai contratti già in corso, quanto ai nuovi contratti, mediante il tenue premio di *lire tre* per mille.

Non occorre dimostrare l'evidente somma utilità di tale concessione; e noi siamo sicuri che nessuno dei nostri previdenti agricoltori non vorrà trarne profitto.

Per maggiori schiarimenti dirigersi in Cotrone al Prof. E. Cozza, Agente principale della benemerita Compagnia.

## — Vitalicano Silipo - Cotrone —

Depositi in S. Giovanni in Fiore (Cosenza e Petilia Policastro)

Grande assortimento in Gioielleria - Oreficeria - Orologeria - Argenteria

Vendita all'ingrosso e a dettaglio

Specialità in regali per sponsali, battesimi - prezzi da non temere concorrenza

## P. Murano e G. Menniti - Cotrone

Emporio di generi alimentari delle prime fabbriche del Regno  
Specialità in Caffè che si ritira direttamente dalle Americhe

Prezzi da non temere concorrenza

Officine di Costruzioni Meccaniche  
Impianti e Forniture per Mulini, Pastifici,  
Oleifici.  
Macchine e Caldaie a Vapore -- Macchine  
Utensili ed Utensili.  
Costruzioni in Ferro -- Ponti, Tettoie, Tra-  
smissioni, ecc.  
Macchine Idrauliche -- Turbine a Reazione,  
Ruote Pelton, Pompe, Conduiture in ghisa e  
lamiera, Moto-Pompe.  
Impianti per Luce Elettrica  
Transito di Forza, Dinamo, Motori, Trasfor-  
matori, Eccessori.  
Telefoni, Ferofoeni, Parafulmini.  
Motori a Gas-Povero, Olio pesante, Petro-  
lio, Benzina.  
Ferrovie Decauville, Automotori.  
Macchine Agricole ed accessori.  
Articoli Tecnici per tutte le Industrie.  
Olii Minerali, Cascami, Smerigli.  
Progetti e Preventivi a Richiesta.

## Ing. G. COSTANTINO & S. FOTI

Tecnica Industriale Meccanica-Elettrica-Idraulica  
COTRONE

### “ FERROWATT ”

#### LAMPADA IDEALE

a filamento metallico trafilato  
adattabile a tutti gli usi

ASSOLUTAMENTE INFRANGIBILE:

Risparmio di corrente finora mai raggiunto!

#### PREZZO ECCEZIONALE

Per Lampade a forma PERA:

da 10 a 50 candele Lire **1,30**  
da 100 candele **1,90**

Per quelle a forma CIPOLLA:

LAMPADA SPECIALE per l'applicazione in tutti i numerosi casi in cui le lampade sieno soggette a scosse ed urti. Grazie alla speciale disposizione a spirale dei fili incandescenti, si ottiene una perfetta resistenza contro gli urti e le scosse, evitando le facili rotture e nello stesso tempo si realizza la possibilità di avere una intensità elevata in uno spazio ristrettissimo.

Di più, in grazia del filo incandescente disposto su una superficie quasi piana, si può ottenere la ideale utilizzazione dei raggi luminosi nei riflettori.

Prezzo per intensità da 16 a 50 candele L. **1,60**